



Prot. n. 103

Napoli, 29 luglio 2025

Al Presidente della Giunta
regionale della Campania

- Sede -

Interrogazione a risposta scritta**Oggetto: cambio compensativo tra una dipendente dell'Asl Napoli 2 Nord e una dipendente dell'Asl di Caserta.**

La sottoscritta Cons. regionale, Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che

ricevo dal sindacato NurSind la seguente segnalazione:

“Si interroga la Direzione Generale dell'Asl di Caserta in merito alla Delibera 1724 del 6/10/2023 avente come oggetto il cambio compensativo tra una dipendente dell'Asl Napoli 2 Nord e una dipendente dell'Asl di Caserta. Il cambio per compensazione individua come luogo di lavoro il Distretto Sanitario 18, dove ancora oggi risulta una carenza di personale amministrativo.

Quindi come si evince dalla Delibera in oggetto la dipendente [REDACTED] deve prendere servizio al Distretto 18 cosa che non avverrà mai. La dipendente succitata viene collocata presso la Direzione Centrale in via Unità D'Italia.

Mi chiedo come mai, il Direttore delle Risorse Umane Dott. [REDACTED] che ha redatto l'atto deliberativo non abbia verificato la correttezza della avvenuta presa in servizio della dipendente Iodice? Mi domando perché si è permesso il trasferimento della [REDACTED] direttamente nella sede centrale? Mi domando a chi appartiene questa dipendente per ricevere un trattamento diverso?

Perché vi ricordo che la dipendente [REDACTED] si è dovuta rivolgere alla Magistratura Ordinaria per vedersi riconosciuti i suoi diritti.

Egregi Avvocato [REDACTED] e Dott. [REDACTED] come è possibile che una classe Dirigenziale di una Azienda Pubblica usi nei confronti dei propri dipendenti “due pesi e due misure?

Una classe dirigente all'altezza del proprio ruolo e funzione preserva le proprie risorse umane come il bene più alto da custodire. Ed invece infatti dimostrano che la gestione della cosa pubblica va in tutt'altra direzione e anche questi comportamenti minano la Sanità Pubblica e la e la gestione stessa della cosa pubblica.”;



considerato che se la segnalazione risultasse corrispondente a verità sarebbe un fatto molto grave;

ritenuto che, pertanto, è necessario e doveroso un opportuno approfondimento della vicenda.

**Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto
interroga la Giunta regionale al fine di sapere**

1. se è a conoscenza di tale vicenda;
2. se intende appurare i fatti segnalati e sopra esposti ed, eventualmente, intervenire nel merito.

Maria Muscarà